

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA  
“Madri Pie Franzoniane”  
Via Gaggiola 3 – La Spezia

# **Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)**

A.S. 2022 – 2025

## Organizzazione

Struttura a tempo pieno con possibilità di entrata anticipata e chiusura il sabato.

La scuola adotta i seguenti orari:

- dalle h. 7.30 alle h. 9.00 accoglienza da parte del personale docente;
- dalle h. 9.00 inizio delle attività didattiche;
- dalle h. 9.00 alle h. 15.30 attività educative e di refezione;
- alle h. 11.20 uscita senza pranzo;
- alle h. 14.00 uscita dopo pranzo;
- dalle h. 15.30 uscita pomeridiana con assistenza da parte del personale docente.

I bambini sono suddivisi in tre sezioni eterogenee per età. Le sezioni sono identificate con quattro animali diversi:

- 1° sezione **i pulcini** con bambini del 1° anno
- 2° sezione **le coccinelle** con bambini del 2° anno
- 3° sezione **le farfalle** con bambini del 3° anno

## **Insegnanti**

1° SEZIONE : Salvatore Caterina

2° SEZIONE : Leonelli Simona

3° SEZIONE : Taglioli Alessia

Insegnanti di supporto: Frandi Liana, Pelosi Chiara, Oteri Daniela

Insegnante coordinatrice: Leonelli Simona

Segretaria dei Consigli di Intersezione: Leonelli Simona

## **Accoglienza**

“E’ sicuramente importante la capacità dell’insegnante e della scuola nel suo insieme di accogliere le bambine e i bambini in modo personalizzato e di farsi carico delle loro emozioni e dei loro familiari nei delicati momenti del primo distacco, dell’ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con compagni e con altri adulti.”

E’ qui esplicitato il valore della prima accoglienza, anche se è tutta la scuola dell’infanzia che deve essere sempre e continuamente accogliente. Il mese di Settembre viene dedicato all’accoglienza sia dei nuovi iscritti, sia dei bambini che hanno già frequentato gli anni precedenti; inoltre, per i nuovi iscritti è concessa la presenza, riducendola gradualmente, di un genitore o un familiare durante i primi giorni di scuola per favorire un più sereno inserimento. Questi giorni rappresentano un momento d’incontro tra scuola e famiglia perché forniscono preziose opportunità di conoscenza, collaborazione e scambio di informazioni su abitudini, interessi, preferenze dei bambini esordienti.

Per rendere l’ambiente accogliente e l’inserimento il più sereno possibile, le insegnanti propongono vari tipi di attività: giochi liberi e guidati in giardino e in aula, attività didattiche specifiche all’inserimento, esplorazioni dell’ambiente scolastico (interni, esterni e arredi), sistemazione del corredo personale di ogni bambino negli spazi predisposti, conoscenza delle prime regole di convivenza e dei tempi che regolano la vita a scuola.

Nei primi giorni di settembre si svolgerà un incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti e nel mese di Ottobre avrà luogo l’incontro con i genitori di tutti i bambini iscritti durante il quale verranno illustrate le finalità della scuola, il Piano dell’Offerta Formativa, inoltre si svolgeranno le elezioni dei rappresentanti di sezione.

## **Strumenti e risorse**

L'impegno professionale delle insegnanti sarà mirato ad organizzare e strutturare le attività didattiche e educative in modo da ottimizzare le risorse disponibili per costruire contesti di apprendimento tali da sviluppare le potenzialità dei bambini e la loro disponibilità ad apprendere. Le insegnanti usufruiscono delle 70 ore previste dal CCNL AGIDAE per attività di ampliamento dell'offerta formativa.

## **L'ambiente di apprendimento**

L'ambiente scolastico è costituito dalle aule e dagli spazi esterni (giardino e terrazza) attrezzati all'uso specifico, da un ampio salone polivalente (teatro e palestra) e dal materiale didattico.

Le insegnanti valutano annualmente le offerte del Territorio e i progetti in collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione di uscite didattiche o attività di approfondimento curricolare.

## **Ampliamento dell'offerta formativa**

- Servizio pullman
- Servizio mensa con cucina interna
- Servizio accoglienza flessibile
- Lingua inglese (2° e 3° anno)
- Corso musicoterapia
- Corso psicomotricità

## Curricolo

Il curricolo elaborato dalla nostra scuola dell'infanzia è fondato sul concetto di "centralità del bambino", dei suoi bisogni reali e profondi di attenzione, ascolto, tempo e conoscenza. L'obiettivo è quello di valorizzare questi aspetti accanto alla dimensione della scoperta e dell'esplorazione del mondo. Il concetto di centralità del bambino è pertanto il punto di partenza e di arrivo di tutte le scelte educative, didattiche e organizzative.

Quindi la progettazione curricolare si avvia:

- > dal vissuto,
- > dall'esperienza,
- > dai saperi di ogni bambino e si sviluppa
- > attraverso la partecipazione attiva e motivata di ogni bambino, valorizzando le sue proposte nel rispetto dell'età, dei propri ritmi e stili di apprendimento.

Le insegnanti hanno strutturato la progettazione curricolare nel rispetto delle **finalità** previste dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia" ossia :

- > consolidare **l'identità** (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi)
- > sviluppare **l'autonomia** (rapporto sempre più consapevole con gli altri)
- > acquisire **competenze** (intese come conoscenze, abilità, atteggiamenti)
- > vivere prime esperienze di **cittadinanza responsabile** (come dimensione etico-sociale e riflessività )

Fondamentale appare la collaborazione delle famiglie finalizzata a:

- favorire l'inserimento
- conoscere la situazione del bambino
- costruire con le famiglie possibili itinerari
- superare le difficoltà
- favorire un'evoluzione positiva del processo di apprendimento.

## Curricolo verticale

All'interno di un progetto di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico sia su quello metodologico-operativo.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pure nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: la progettazione e la programmazione. Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività dei diversi ordini di scuole per giungere alla definizione di veri e propri "**obiettivi – cerniera**" (vedi competenze di base all'uscita della Scuola dell'Infanzia) su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenze specifiche di ogni ordine di scuola.

Emerge anche la necessità di una messa a punto di forme di omogeneizzazione tra gli “atteggiamenti” educativi dei diversi servizi scolastici coinvolti: metodologie e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell’osservazione e della valutazione.

### **Iniziative di confronto e di lavoro comune finalizzato alla continuità educativa**

- coordinamento delle progettazioni degli anni ponte;
- comunicazioni di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati;
- connessioni tra i rispettivi impianti metodologici;
- organizzazione di eventuali attività comuni;
- programmazione coordinata degli obiettivi.

## Profilo delle finalità e competenze previste in uscita dalla scuola dell'infanzia

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia , in collaborazione con le insegnanti della Scuola Primaria, hanno definito le competenze attese alla fine del triennio per ogni campo di esperienza.

Campo di esperienza **il sé e l'altro:**

Argomento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (competenze attese)  L'alunno
L'accoglienza	<ul style="list-style-type: none"><li>• manifesta di aver sviluppato il senso dell'identità personale;</li><li>• gioca e lavora in modo costruttivo confrontandosi con gli altri, argomenta, confronta e sostiene le proprie ragioni.</li></ul>
Ed. civica	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconosce la propria identità e quella degli altri;</li><li>• dimostra autostima e fiducia in se stesso;</li><li>• riconosce di appartenere ai diversi gruppi: famiglia, scuola, amici;</li><li>• interagisce con gli altri in modo corretto;</li><li>• rispetta e aiuta l'altro;</li><li>• rispetta le regole;</li><li>• è disponibile e riconosce culture diverse dalla propria.</li></ul>
Ed. stradale	<ul style="list-style-type: none"><li>• conosce e attiva comportamenti sicuri per la strada ;</li><li>• conosce i principali elementi del codice stradale (alcuni segnali, strisce pedonali, semaforo e vigile urbano).</li></ul>
Ed. religiosa	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconosce Dio come creatore e padre di tutti uomini;</li><li>• conosce le fasi della vita di Gesù, i messaggi delle parabole e dei miracoli, comprende il significato cristiano del Natale e della Pasqua</li><li>• conosce la chiesa come luogo di preghiera , la figura di alcuni Santi, dell'Angelo Custode, di Maria e la figura del Papa</li><li>• comprende il segno della croce e conoscere le principali preghiere.</li></ul>
La famiglia	<ul style="list-style-type: none"><li>• è consapevole di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre</li></ul>

Feste e ricorrenze

- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari.

Campo di esperienza: **il corpo è il movimento** :

Argomento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (competenze attese)
Laboratorio di psicomotricità	L'alunno
	<ul style="list-style-type: none"><li>• vive pienamente la propria corporeità, percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, manifesta condotte che consentano una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica;</li><li>• prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi;</li><li>• controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva;</li><li>• conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento;</li></ul>
Ed. alimentare	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconosce le principali regole di una sana alimentazione e i tipi di cibi.</li></ul>
Ed. alla salute/igiene	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé e di igiene.</li></ul>

Campo di esperienza: **immagini, suoni e colori:**

Argomento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (competenze attese)
Laboratorio arte e colori	<p data-bbox="1086 584 1206 616">L'alunno</p> <ul data-bbox="826 645 1445 913" style="list-style-type: none"><li>• riconosce i colori primari e secondari;</li><li>• si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolatorie;</li><li>• utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;</li><li>• esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;</li><li>• legge un'immagine o una serie di immagini.</li></ul>
Laboratorio teatrale	<ul data-bbox="826 1003 1445 1238" style="list-style-type: none"><li>• segue con curiosità e piacere spettacoli teatrali di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...);</li><li>• scopre le potenzialità espressive del proprio corpo;</li><li>• sviluppa la capacità di memorizzazione ;</li></ul>
Laboratorio musicale	<ul data-bbox="826 1328 1461 1552" style="list-style-type: none"><li>• sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte</li><li>• scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;</li><li>• produce semplici sequenze sonoro-musicali.</li></ul>

Campo di esperienza **i discorsi e le parole:**

Argomento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (competenze attese)
Laboratorio parole e storie	L'alunno
	<p data-bbox="823 526 1177 555"><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul data-bbox="823 566 1437 875" style="list-style-type: none"><li data-bbox="823 566 1374 712">• usa la lingua italiana, comunica in modo coerente, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati, riferisce il proprio vissuto;</li><li data-bbox="823 723 1437 875">• esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomenta attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;</li></ul> <p data-bbox="823 887 1123 916"><u>Competenze fonetiche:</u></p> <ul data-bbox="823 927 1458 1155" style="list-style-type: none"><li data-bbox="823 927 1458 1077">• sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;</li><li data-bbox="823 1088 1342 1155">• si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di scrittura;</li></ul> <p data-bbox="823 1167 1118 1196"><u>Competenze narrative:</u></p> <ul data-bbox="823 1207 1458 1352" style="list-style-type: none"><li data-bbox="823 1207 1390 1274">• ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie;</li><li data-bbox="823 1285 1458 1352">• comprende la struttura di una storia, i contenuti essenziali, i nessi temporali e causali;</li></ul>
Lingua inglese	<ul data-bbox="823 1442 1430 1585" style="list-style-type: none"><li data-bbox="823 1442 1374 1471">• scopre la presenza di una lingua diversa;</li><li data-bbox="823 1482 1430 1585">• scopre e riproduce parole in lingua inglese associate a oggetti, situazioni, colori, animali ecc.</li></ul>

Campo di esperienza **la conoscenza del mondo:**

Argomento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (competenze attese)
Progetto stagioni	L'alunno <ul style="list-style-type: none"><li>• osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, si accorge dei loro cambiamenti nelle varie stagioni.</li></ul>
Progetto tempo	L'alunno <ul style="list-style-type: none"><li>• collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;</li><li>• riferire correttamente eventi del passato recente, saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;</li><li>• riconosce il rapporto causa-effetto;</li><li>• riconosce le sequenze di una storia.</li></ul>
Laboratorio spazio, forme e numeri	L'alunno <ul style="list-style-type: none"><li>• raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla propria portata;</li><li>• padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità;</li><li>• individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/, destra/sinistra...</li></ul>
Ed. civica (ambito ambientale)	L'alunno <ul style="list-style-type: none"><li>• esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li><li>• riconosce l'importanza del rispetto dellanatura e i comportamenti corretti;</li><li>• riconosce i principali ambienti.</li></ul>

## Competenze chiave europee

Le Competenze Chiave Europee, esplicitate nelle Indicazioni Nazionali, sono le seguenti:

- comunicazione in madre lingua
- comunicazione in lingua straniera
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale.

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto **competenze di base (obiettivi cerniera)** che strutturano la sua crescita personale. Ossia:

- conosce e gestisce le proprie emozioni
- consolida la propria autostima
- sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare
- condivide esperienze e giochi, gestisce i conflitti e le regole
- ha sviluppato l'attitudine a porre domande e a riflettere
- padroneggia abilità di tipo logico, le coordinate spazio-temporali, si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni
- è attento alle consegne, porta a termine il lavoro consapevole dei processi realizzati
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

La **continuità** tra scuola dell'infanzia e scuola primaria (in riferimento al curriculum verticale dell'Istituto) si esprime quindi:

- nel concordare le finalità e competenze della scuola dell'infanzia (come sopra illustrato);
- nella realizzazione di un progetto didattico con gli allievi dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e quelli del primo anno di scuola primaria;
- nella trasmissione dei dati relativi agli allievi che frequenteranno la prima classe di scuola primaria attraverso una scheda di valutazione finale delle finalità e delle competenze raggiunte.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Minucciani Silvia

---

LE INSEGNANTI DI SEZIONE

Taglioli Alessia, Leonelli Simona, Salvatore Caterina

---

# **Scuola dell'infanzia "Madri Pie Franzoniane" PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 2022 – 2023**

La programmazione didattica dell'anno scolastico 2022-2023 si svolge attraverso i cinque campi di esperienza organizzati in unità di apprendimento (U.D.A) e secondo le nuove direttive ministeriali riguardanti l'educazione civica, L. 92/2019. In ogni percorso vengono affrontati vari argomenti sviluppati attraverso varie attività didattiche, progetti e laboratori. Tali attività, progetti e laboratori (differenziati per fascia d'età) vengono illustrati nella programmazione mensile, nello spazio apposito sul registro dell'insegnante. Il progetto comune delle tre sezioni è dedicato al mare attraverso i cinque campi di esperienza. I bambini del 3° anno, inoltre, affrontano un percorso di prescrittura e precalcolo con l'ausilio di testi operativi.

## **Programmazione di educazione religiosa**

### **Premessa**

I bambini pongono domande e manifestano interesse al senso dell'esistenza, alla nascita, alla morte, alle origini della vita, alle cause di fatti ed eventi, all'esistenza di Dio. All'interno dell'ambiente scolastico gli alunni devono trovare quel dialogo e quel confronto che diano le prime fondamentali risposte oltre che a sviluppare atteggiamenti di attenzione, comprensione, rispetto e considerazione. Gli aspetti fondamentali dell'insegnamento della religione nella scuola dell'infanzia sono:

- un corretto atteggiamento nei confronti della religiosità e delle religioni;
- l'impegno alla reciprocità e alla fratellanza
- il senso di appartenenza, di accoglienza e disponibilità;
- lo spirito di pace e unità;
- l'attenzione al vissuto del bambino e alle tradizioni della cultura di appartenenza.

La valenza dell'insegnamento della religione, attraverso la visione cristiana della vita, trova nella nostra scuola la naturale collocazione.

## **TRAGUARDI di IRC RELATIVI AI VARI CAMPI DI ESPERIENZA**

### **Il se' e l'altro**

L'alunno scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti gli uomini e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e r

### **Il corpo e il movimento**

L'alunno riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

### **Immagini, suoni e colori**

L'alunno riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

### **I discorsi e le parole**

L'alunno impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

### **La conoscenza del mondo**

L'alunno osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

<b>Unità di Apprendimento/U.d.A</b>	<b>Obiettivi specifici di Apprendimento/O.S.A</b>
DIO, CREATORE E PADRE DI TUTTI GLI UOMINI (il mondo, la vita e il suo mistero, la famiglia, il Battesimo, l'Angelo Custode)	Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti religiosi dono di Dio Creatore.
GESU', FIGLIO DI DIO E MAESTRO DI VITA (aspettando Gesù, il Natale, la vita di Gesù, la predicazione, la Pasqua)	Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
LA CHIESA, FAMIGLIA DI DIO E LUOGO DI PREGHIERA (il segno della croce, i Santi, la pace, le preghiere, la chiesa, Maria, il Papa)	Individuare luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla chiesa.

### **U.d.A 1°: Dio, creatore e padre di tutti gli uomini**

#### **Competenze attese:**

- Scopre che il mondo è stato creato da Dio (4-5 anni)
- Scopre che la vita è un dono di Dio (4-5 anni)
- Scopre l'amore di Dio (3-4-5 anni)
- Conosce la figura dell'angelo custode (4-5 anni)
- Riconosce il valore della famiglia e degli amici (4-5 anni)
- Intuisce di entrare nella comunità dei cristiani con il S. Battesimo (5 anni)

### **U.d.A 2°: Gesù, figlio di Dio e maestro di vita**

#### **Competenze attese:**

- Conosce le fasi della vita di Gesù (4-5 anni)
- Comprende i messaggi delle parabole e dei miracoli (4-5 anni)
- Comprende il significato cristiano del Natale e della Pasqua (4-5 anni)

### **U.d.A 3°: La chiesa, famiglia da Dio e luogo di**

#### **preghiera Competenze attese:**

- Conosce la chiesa come luogo di preghiera e famiglia di cristiani (3-4-5 anni)
- Conosce le figure di alcuni Santi (4-5 anni)
- Comprende il significato del segno della croce (4-5 anni)
- Conosce le principali preghiere (3-4-5 anni)
- Riconosce il significato di pace, amicizia e solidarietà (4-5 anni)
- Conosce la figura di Maria (3-4-5 anni)
- Conosce la figura del Papa (5 anni)

#### **Attività**

- Ascolto di racconti e testi anche dei Vangeli
- Conversazioni di gruppo e rielaborazione
- Memorizzazione di canti e preghiere
- Attività grafica: elaborati e attività sui libri operativi di educazione religiosa

#### **Spazi**

Sezione e cappella interna all'istituto.

## Progetto di musicoterapia per la scuola dell'infanzia

<b>1. TITOLO</b>	<b>LA MUSICA È UN GIOCO! GIOCHIAMO CON LA MUSICA!</b>
<b>2. PREMESSA</b>	Percorso giocoso di avvicinamento alla musica. E' un'esperienza di invenzione e di ricerca che non necessariamente prelude allo studio della musica a livelli più avanzati, ma che si pone, da un punto di vista musicoterapico, come strumento di formazione, di grande utilità per quel che riguarda lo sviluppo cognitivo del bambino.
<b>3. RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	Prof.ssa Galinella Michela
<b>4. DESTINATARI</b>	I bambini della scuola per l'infanzia
<b>5. MOTIVAZIONI</b>	Lo scopo di questo corso è di aprire e sensibilizzare anche i più piccoli al mondo dei suoni, stimolando all'ascolto e alla spontanea produzione sonora, accompagnandoli in questo percorso nel totale rispetto dei loro tempi.
<b>6. FINALITÀ GENERALI</b>	Gli obiettivi di questo laboratorio sono molteplici: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Divertimento</li><li>2. Stimolo della creatività</li><li>3. Sviluppo del coordinamento motorio tramite esercizi ritmici e cantati</li><li>4. Piacere della condivisione</li><li>5. Acquisizione di una maggiore sicurezza nella relazione con gli altri</li></ol>
<b>7. ATTIVITÀ</b>	Il percorso si articola attraverso varie attività:

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sperimentazione e manipolazione di semplici strumenti musicali.</li> <li>2. Narrazione accompagnata dall'ascolto di musica</li> <li>3. Canto</li> <li>4. Movimento ritmico e coordinato</li> <li>5. Giochi di gruppo abbinati all'ascolto musicale, per affinare il concetto di Piano/Forte, Lento/Veloce, Triste/Allegro, ecc.</li> </ol>
<b>8. TEMPI DI ATTUAZIONE</b>	È previsto un primo percorso di dieci lezioni di circa 45 minuti ciascuna, eventualmente ripetibili, in orario curricolare.
<b>9. SPAZI E STRUMENTI DA UTILIZZARE</b>	Le attività saranno svolte nelle aule di appartenenza e verranno utilizzati, oltre ad un lettore amplificato per l'ascolto della musica, strumenti musicali di vario genere, più ausili didattici specifici per favorire il movimento, il senso del ritmo e anche la stimolazione visiva e la manipolazione (Paracadute, foulards colorati, ovetti sonori colorati, ecc.). È indispensabile la compresenza di una maestra.
<b>10. VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le competenze acquisite potranno essere rilevate e valutate attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'osservazione delle dinamiche di gruppo durante le attività</li> <li>2. la ricaduta dei risultati raggiunti nei rapporti interpersonali e nelle dinamiche create nel gruppo di partecipazione</li> </ol>
<b>11. RICADUTE ATTESE</b>	Il progetto viene proposto con l'attesa di migliorare la capacità percettiva e di ascolto del bambino, aumentare la propriocezione corporea e la coordinazione motoria, affinare il suo gusto al fine di farne un migliore fruitore in futuro ed aiutarlo nella relazione coi compagni.

